



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web. www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



- PIANO DI EVACUAZIONE -

Edificio: INFANZIA DI RIVAROSSA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Valeria MIOTTI

R.L.S: Ins. Anna Garigliet Iaia

ASPP (sostituto): Costantino Silvia

Referente Sicurezza dell'I.C. Favria : ins. Giordano Paolo

RSPP: Ing. Maurizio Casali

Anno Scolastico 2022/23

PREMESSA

Il piano di evacuazione di un edificio scolastico ha lo scopo di informare gli studenti, i docenti e il personale non docente, presente nella scuola, sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio, in caso di emergenza.

Il piano di evacuazione comprende:

- 1. la conoscenza dell'ambiente scolastico**
- 2. i rischi previsti nell'edificio scolastico**
- 3. i sistemi di sicurezza**
- 4. i compiti e gli incarichi**
- 5. i rischi e le norme di comportamento**
- 6. l'elenco degli incaricati**

1. La conoscenza dell'ambiente scolastico

Attraverso una documentazione descrittiva e grafica degli ambienti della scuola, sia gli studenti che i docenti, potranno conoscere gli ambienti più a rischio, la segnaletica di sicurezza, le vie di fuga, gli spazi di raccolta esterni, per una ordinata evacuazione.

2. I rischi previsti nell'edificio scolastico.

I rischi da considerare in un edificio scolastico possono essere naturali e conseguenti le attività dell'uomo. Nel nostro territorio e nel nostro edificio scolastico, in particolare, i rischi previsti sono:

- rischi sismico
- rischio incendio

3. I sistemi di sicurezza

I sistemi di sicurezza in un edificio scolastico, in caso di emergenza sono:

- gli estintori
- le uscite di sicurezza

4. I compiti e gli incarichi

Al fine dell'attuazione del Piano di Evacuazione vengono assegnati degli incarichi, ai docenti, al personale collaboratore scolastico e di segreteria, ad alcuni alunni.

In particolare, per gli studenti, in ogni classe vengono individuati:

- 2 studenti **apri - fila**, un titolare e un sostituto, con l'incarico di aprire la porta e condurre la fila verso l'uscita di sicurezza assegnata;
- 2 studenti **chiudi - fila**, un titolare e un sostituto, con l'incarico di chiudere la fila e, eventualmente, assistere i compagni in difficoltà.
- i docenti o il personale preposto all'emergenza, con l'incarico di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

5. RISCHI NELL' EDIFICIO

Sono i rischi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio scolastico.

1)INCENDIO

Gli ambienti dell'edificio più a rischio sono:

la centrale termica, gli archivi e le aree di magazzino.

Il rischio più grave è quello di rimanere intrappolati nelle fiamme e nei fumi che impediscono di respirare.

2)TERREMOTO

L'intero edificio può essere interessato all'azione del terremoto.

Le "vibrazioni" del sisma sul nostro edificio possono provocare il distacco di elementi rigidi, quali vetrate, controsoffitti, porte, tubature, ecc.

3)OGNI ALTRA CAUSA CHE VENGA RITENUTA PERICOLOSA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Evacuazione di emergenza:

-identificare e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga più vicina e sicura, secondo il Piano di evacuazione esposto all'Albo della Sicurezza,

- memorizzare le modalità di apertura della porta di sicurezza, usando correttamente il maniglione antipanico;
- in caso di emergenza, tutto il personale è obbligato a collaborare nelle forme previste dal Piano di evacuazione per salvaguardare l'incolumità propria e degli alunni.

Al segnale di allarme:

- evitare ogni forma di panico e non gridare;
- muoversi rapidamente, senza correre, con il proprio gruppo di pertinenza, verso l'uscita prestabilita;
- controllare che nessuno sia rimasto nei locali;
- chiudere la porta del locale che si abbandona;
- seguire con il proprio gruppo la via di fuga fino al luogo di raccolta sicuro, secondo il Piano di Evacuazione esposto all'Albo della Sicurezza e seguendo le direttive degli addetti SPILA e/o preposti.

Norme generali di evacuazione in caso di incendio e di terremoto

In caso di Incendio

- Chi rileva o viene a conoscenza di un qualsiasi principio d'incendio dovrà immediatamente avvertire il personale scolastico e gli addetti preposti.
- Gli addetti e i preposti si incaricheranno di andare a rilevare il principio di incendio e valutare la situazione.

Qualora il personale non sia stato in grado di spegnere l'incendio iniziale si dovrà immediatamente informare il Dirigente Scolastico o un suo sostituto sulla fonte del pericolo e dove questa è stata localizzata allo scattare del segnale di pericolo incendio o da quello automatico di rilevazione fumi e gas.

-Intercettare uno dei pulsanti di segnalazione d'emergenza incendio e farlo scattare premendo con forza sulla membrana, rompendola.

-Avvisare i VV FF(115), le Forze dell'Ordine(113) e mettere in allarme il 118.

-Gli addetti preposti si attiveranno rispetto ai compiti loro affidati.

Qualora la via sia bloccata dal fuoco:

- ripararsi in un locale lontano dall'incendio;
- chiudere alle proprie spalle tutte le porte taglia-fuoco che si incontrano nella fuga;
- chiudere e, se possibile, sigillare la porta del locale ove si è trovato riparo;
- coprirsi la bocca ed il viso con un panno per non respirare i fumi e mantenere il più possibile una posizione vicina al pavimento;
- segnalare la propria presenza.

In caso di Terremoto

Se ci si trova in luogo chiuso:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi subito fuori dall'edificio;
- restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare delle ferite anche serie;
- se si è fuori dalle aule proteggersi dirigendosi sotto gli architrave delle porte e vicino ai muri portanti;
- in caso di persone traumatizzate non spostarle a meno che siano in caso di evidente pericolo di vita (crollo imminente, incendio in avvicinamento, ecc.);
- cessata la prima scossa e all'ordine di evacuazione dell'edificio uscire il più in fretta possibile senza usare gli ascensori e riunirsi con la propria classe nel punto di raccolta assegnato;
- nell'evacuazione dell'edificio muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche discendendo le scale;
- evitare il più possibile di camminare nel centro delle aule e dei corridoi;

- se non è possibile la fuga prepararsi a fronteggiare future scosse;
- rifugiarsi sotto i tavoli scegliendo quelli più robusti e cercando di addossarli lungo le pareti perimetrali;
- evitare il centro della stanza per possibili sprofondamenti;
- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti ed apparati elettrici facendo attenzione alla possibile caduta di oggetti in genere.

Quando si è all'aperto:

- mantenere la calma.
- allontanarsi velocemente dagli edifici per una distanza pari all'altezza degli edifici stessi, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche sospese perché potrebbero essere oggetto di cadute e di eventuali ferimenti;
- cercare velocemente uno spazio aperto non coperto e sufficientemente distante da altri fabbricati (una piazza, uno slargo, un mercato, un campo sportivo, un giardino).

Altre situazioni

1. Se il motivo dell'emergenza non è chiaro, il docente e la sua classe attenderanno che, mediante avvisi porta a porta, il coordinatore dell'emergenza o un responsabile da lui incaricato, comunichi le procedure da adottarsi.
2. Nel caso non venga dato il segnale di evacuazione generale, il docente e la sua classe non usciranno dall'aula, tranne che per un pericolo imminente per la vicinanza della fonte: in tal caso il docente può decidere l'immediato allontanamento della classe.
3. In caso di simulazione di incidente grave, dopo 10 minuti di sosta nel punto di raccolta, si rientrerà in aula.
4. In caso di vera emergenza occorrerà sgombrare le vie di uscita e radunarsi in modo da non ostacolare l'arrivo dei mezzi di soccorso.
5. E' il caso di ricordare che in presenza di una vera emergenza può accadere che da alcuni locali non ci si possa allontanare per le vie previste dal piano. Qualora il fumo o altro rendesse impraticabile il corridoio e/o le scale, sarà opportuno rimanere nell'aula e chiedere aiuto dalla finestra impedendo con ogni mezzo a disposizione l'ingresso del fumo dalla porta.
6. I docenti presenti in Istituto, ma non impegnati in aula al momento dell'ordine di sfollamento, si recheranno nel punto di raccolta più vicino seguendo le procedure di sicurezza.

Segnaletica:

All'interno della scuola sono collocati, in maniera ben visibile i seguenti cartelli:

SEGNALI DI SALVATAGGIO (di colore verde): Indicano la direzione da seguire e l'uscita di emergenza

SEGNALI IDENTIFICATIVI (di colore rosso): Indicano la presenza di un estintore e/o idrante.

MAPPE E INFORMAZIONI LOGISTICHE: all'interno della scuola, nei corridoi, sono affissi alle pareti o alle porte:

- La planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;
- La planimetria dell'area con l'indicazione del punto di raccolta esterno;
- Un estratto delle istruzioni di sicurezza.

Ordine di evacuazione e sua comunicazione: allarme

- L'ordine di evacuazione dell'edificio, a seguito del verificarsi di un incendio, terremoto e di altre situazioni di pericolo, sarà dato dal Dirigente, dai suoi collaboratori e, in assenza di questi, dal personale individuato e segnalato come responsabile in quel particolare giorno ed ora.
- L'allarme sarà segnalato con suono prolungato ad intermittenza, per circa due minuti, della campanella o dalla sirena ove esistente.

Tutte le misure adottate sono opportunamente segnalate da cartellonistica.

SCHEDA N. 1/1	a) L'EDIFICIO SCOLASTICO – ANNO SCOLASTICO 2022/2023 DENOMINAZIONE SCUOLA INFANZIA STATALE DI RIVAROSSA UBICAZIONE (Comune – indirizzo – numero Tel.) RIVAROSSA - VIA NEUSCHELLER, 31 – 0119888543
------------------	---

b) DISLOCAZIONE LOCALI E CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

PIANO	NUM. AULE	NUM. LOCALI DIRETTIVI E AMMIN.	NUM. LOCALI PER SPOGLIATOIO ALUNNI	NUM. PALESTRE	NUM. LABORATORI	NUM. LOCALI DEPOSITO O MAGAZZINO	CUCINA E REFETTORIO	NUM. LOCALI SICURI STATICI	STRUTTURE EDIFICIO IN
SEMINT.						1		1	CEMENTO ARMATO (C.A.)
TERRAZZ. O RIALZ.	1	1 LOCALE PLURIUSO	1				1	4	MURATURA
PRIMO						2	1 (NON UTILIZZATA)	3	MISTA (C.A.+MURATURA)
SECONDO									ACCIAIO
.....									PREFABBRICATI

NUMERO DI SCALE DI ACCESSO AI PIANI (ESCLUSO QUELLE DI SICUREZZA):
N. 2

NOTE: 1° SCALA INTERNA DAL SEMINTERRATO AL P. TERRENO
2° SCALA INTERNA DAL P. TERRENO AL PRIMO PIANO

c) IMPEGNO SETTIMANALE DELLE AULE

ATTIVITÀ GIORNI	LUN	MAR	MERC	GIOV	VEN	SAB	d) NUMERO DI PRESENZE NEL REFETTORIO (ALUNNI + EVENTUALE PERSONALE DOCENTE E NON)	
							TURNO UNICO	N. 25
ANTIMERIDIANO	A	A	A	A	A	/		
POMERIDIANO	A	A	A	A	A	/		
SERALE	A*	A*	A*	A*	A*	/		

NOTE: OGNI GIORNO DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 13.30 E' PRESENTE L'OPERATRICE DELLA MENSA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO E LA PULIZIA DEL REFETTORIO. I BAMBINI, LE DOCENTI E LE COLLABORATRICI USANO IL LOCALE MENSA DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO AGLI ALUNNI.

*DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.00 E' PRESENTE L'EDUCATRICE DEL POST – SCUOLA (SERVIZIO COMUNALE).

SEGUE

SCHEDA N. 1/2	L'EDIFICIO SCOLASTICO – ANNO SCOLASTICO 2022/2023 DENOMINAZIONE SCUOLA INFANZIA STATALE DI RIVAROSSA UBICAZIONE (Comune – indirizzo – numero Tel.) RIVAROSSA - VIA NEUSCHELLER, 31 – 0119888543
------------------	--

e) RISCHI		
RISCALDAMENTO	CENTRALIZZATO	STUFE
IMP. ELETTRICO	INCASSATO	A VISTA
CUCINA	ELETTRICA	NON ELETTRICA
IM. GAS – METANO X	SÌ X	NO
LABORATORI	SÌ	NO
DEPOSITO O	SÌ	NO
INDUSTRIE INSALUBRI IN AREA LIMITROFA	SÌ	NO
.....	SÌ	NO

NOTE: I LOCALI AL 1° PIANO SONO DESTINATI QUEST'ANNO AL DEPOSITO MENSA, MATERIALE DIDATTICO E SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE. I LOCALI SONO ACCESSIBILI SOLO AL PERSONALE ADULTO.

f) RISORSE	PIANI					
	SEMIINT.	TERR.	1°	2°	3°	4°
ESTINTORI		2	2			
IDRANTI ANTINCENDIO						
IMP. AUTON. RILEVAZ. INCENDIO						
IMPIANTO ALLARME		SI	SI			
LANCIA EROGATRICE						
CASSETTE PRONTO SOCCORSO		SI				
AMPLIFICATORE DI VOCE						
SCALE SICUREZZA	ESTERNE N. 1		A PROVA DI FUMO N. /		PROTETTE N. /	

g) USCITE ED AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO					
ZONA DI RACCOLTA O DI EMERGENZA	EST. EDIFICIO	OVEST EDIFICIO	SUD EDIFICIO	NORD EDIFICIO	USCITE ALL'ESTERNO
				1	1
PARCHEGGI	EST. EDIFICIO	OVEST EDIFICIO	SUD EDIFICIO	NORD EDIFICIO	N. 3

NOTE:

.....

SCHEDA N. 2	RILEVAZIONE NUMERICA DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA ESISTENTE DENOMINAZIONE SCUOLA INFANZIA STATALE DI RIVAROSSA
----------------	--

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023	a)
POPOLAZIONE PRESENTE ALLE ATTIVITÀ NELLE ORE: ANTIMERIDIANE: N. 19 alunni + 1 ins. + 1 ata + 1 cuoca (1 ins. IRC lun dalle 10.30 alle 12.00) POMERIDIANE: N. 19 alunni + 1 ins. + 1 ata SERALI: N. 1 educatrice post -scuola + 4 NUMERO PRESENTE MASSIMO: N. 26 (2 ata, 3 docenti, 1 cuoca, 19 alunni, 1 ed. post - scuola)	

b)	DOCENTI	ALUNNI	ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	OPERATORI	TOTALE
PIANO SEMINTERRATO	3	/	/	2	5
PIANO TERRA O RIALZATO	3	19	/	4	26
PIANO PRIMO	3	/	/	4	7
PIANO SECONDO	/	/	/	/	/
PIANO TERZO	/	/	/	/	/
.....	/	/	/	/	/
TOTALE	9	19	/	10	38

NOTE:	LE ATTIVITA' DIDATTICHE SI SVOLGONO UNICAMENTE A PIAN TERRENO (H 8.00 – H 17.00). L'OPERATRICE DELLA MENSA OPERA ANCHE LEI UNICAMENTE A PIAN TERRENO. LE DOCENTI, LE COLLABORATRICI E LA CUOCA HANNO COMUNQUE ACCESSO SIA AL PRIMO PIANO CHE AL SEMINTERRATO. L'EDUCATRICE DEL POST SCUOLA PRESTA SERVIZIO A PIAN TERRENO DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.00 SECONDO LA NECESSITA' DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI AL SERVIZIO STESSO.
-------	---

SCHEDA N. 3	TIPOLOGIA DELLE SCALE ESISTENTI DENOMINAZIONE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINAZIONE SCUOLA INFANZIA STATALE DI RIVAROSSA
----------------	---

PIANO	SCALA A	SCALA B	SCALA C	SCALA D
.....					
4°					
3°					
2°					
1°	1	1	/	/	/
TERRA O RIALZATO	1	1	1	/	/

NOTE : SCALA A: SCALA ESTERNA DAL P. TERRENO AL 1° PIANO

SCALA B: SCALA INTERNA DAL P. TERRENO AL 1° PIANO

SCALA C: SCALA INTERNA DAL P. TERRENO AL SEMINTERRATO

SCHEDA N. 4	DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE PRESENTI AD OGNI PIANO SULLE VIE DI ESODO, IN FUNZIONE DELLE RELATIVE CAPACITÀ DI DEFLUSSO.
----------------	---

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

	SCALA A	SCALA B	SCALA C	SCALA D
a) LARGHEZZA DELLE SCALE PRESENTI NELL'EDIFICIO (in mt.)	1	1.10	1.10	/

NOTA BENE: - LA LARGHEZZA È DA INTENDERSI AL NETTO DI PARAPETTI, RINGHIERE E MANCORRENTI
- LE LETTERE DI DENOMINAZIONE DELLE SCALE DEVONO RISULTARE ANCHE NELLE PLANIMETRIE DEL PIANO DI EVACUAZIONE

PIANO	MASSIMO AFFOLLAMENTO O PREVISTO (NUMERO PERSONE)	SCALA A		SCALA B		SCALA C		SCALA D	
		N. PERSONE	CAPACITÀ DI DEFLUSSO	N. PERSONE	CAPACITÀ DI DEFLUSSO	N. PERSONE	CAPACITÀ DI DEFLUSSO	N. PERSONE	CAPACITÀ DI DEFLUSSO
4°									
3°									
2°									
1°									
RIALZATO	26	/	30	7	30	5	30	/	/
P.S.T.									
P.S.T.									

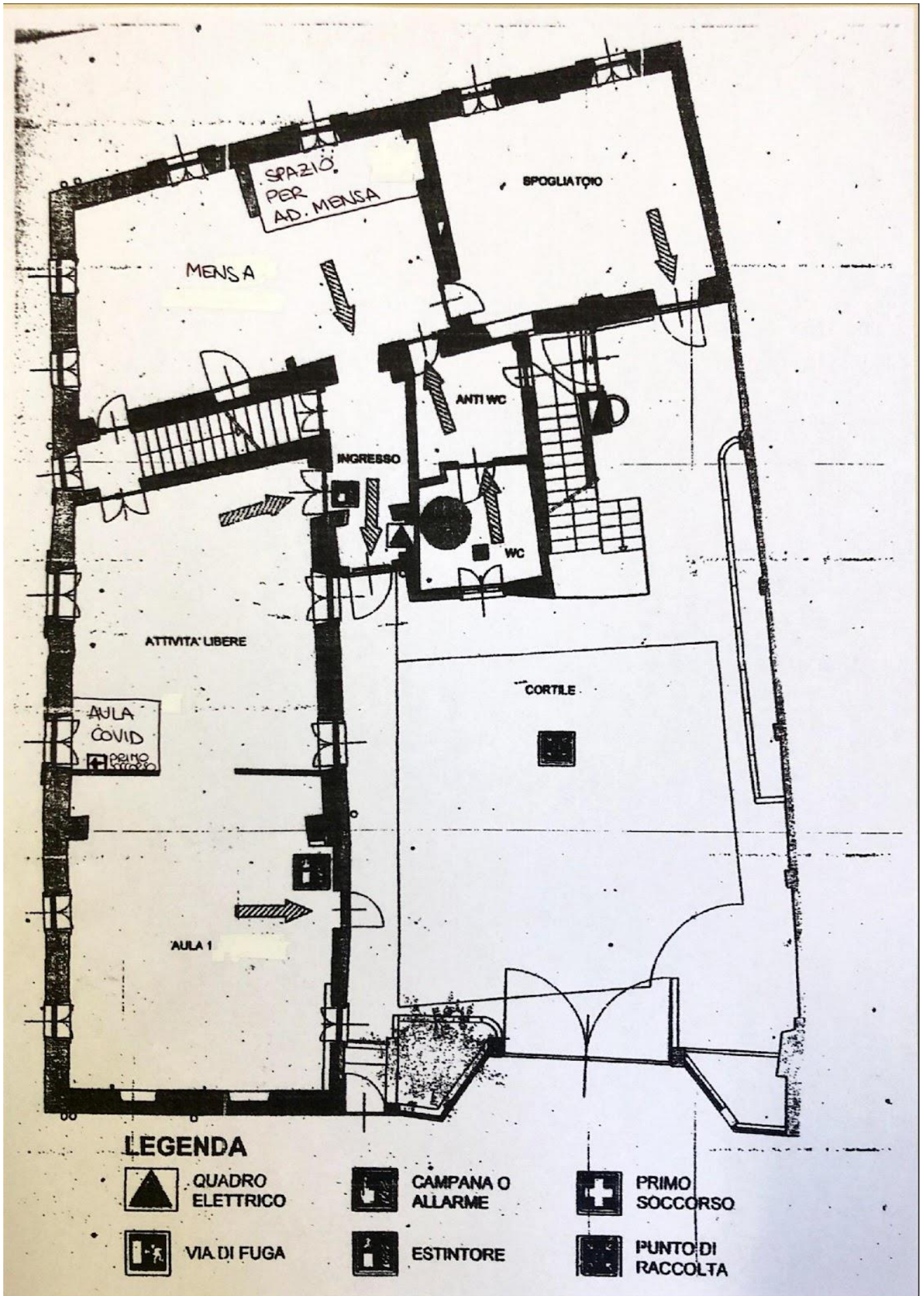
LEGENDA: S.T. PIANO INTERRATO O SOTTERRANEO

NOTE:

.....

SCHEDA N.6	ASSEGNAZIONE INCARICHI Anno scolastico 2022/2023	
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO
EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	COSTANTINO - BORLO	GOGLIO – LA DELFA
DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	COSTANTINO - BORLO	GOGLIO – LA DELFA
CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE: PIANO TERRA PRIMO PIANO PIANO SECONDO	COSTANTINO COSTANTINO /	GOGLIO – LA DELFA GOGLIO – LA DELFA /
CHIAMATA DI SOCCORSO	BORLO	LA DELFA
INTERRUZIONE EROGAZIONE: ELETTRICITA' GAS CENTRALE TERMICA	BORLO BORLO BORLO	LA DELFA LA DELFA LA DELFA
COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SOCCORSO	COSTANTINO	GOGLIO
CONTROLLO QUOTIDIANO PRATICABILITA' VIE DI ESODO	BORLO	LA DELFA - COSTANTINO
CONTROLLO EFFICIENZA IDRANTI/ ESTINTORI	COSTANTINO	BORLO
VERIFICA SISTEMA ILLUMINAZIONE SUSSIDIARIO E LAMPADE DI EMERGENZA	COSTANTINO - BORLO	GOGLIO – LA DELFA
CONTROLLO SEGNALETICA/PLANIMETRIA	COSTANTINO	GOGLIO
VERIFICA PERIODICA PIANO E ADEGUAMENTO	COSTANTINO - BORLO	GOGLIO

ALLEGARE LE PIANTINE DELL'EDIFICIO:



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PLESSO DI INFANZIA STATALE DI RIVAROSSA

INCARICHI PIANO DI EVACUAZIONE

	CHIAMATA DI SOCCORSO			INTERRUZIONE EROGAZIONE ELETTRICITA' E GAS		
	8,30- 10,30	10,30-12,30	POMERIGGIO	8,30-12,30	10,30-12,30	POMERIGGIO
LUNEDI'	LA DELFA	BORLO	BORLO	LA DELFA	BORLO	BORLO
MARTEDI'	LA DELFA	BORLO	BORLO	LA DELFA	BORLO	BORLO
MERCOLEDI ,	LA DELFA	BORLO	BORLO	LA DELFA	BORLO	BORLO
GIOVEDI'	LA DELFA	BORLO	BORLO	LA DELFA	BORLO	BORLO
VENERDI'	LA DELFA	BORLO	BORLO	LA DELFA	BORLO	BORLO

Comune di RIVEROSSA
Provincia di Torino
Ufficio Tecnico

La conformità ai disposti del D.M. 18.12.1975 è assicurata per n. 25 alunni, in unica sezione, senza più doppio turno per la mensa, come risulta dalla tabella sottostante.

Destinazione	Piano	Superficie pavimento ex D.M. (Sp) mq	Mq/alunno ex D.M. 18.12.75	N. RO ALUNNI	Mq/alunno disponibili
AULA	Terreno	47,58	1,80	25	1,90
ATTIVITA' LIBERE	Terreno	39,62	0,92	25	1,58
MENSA	Terreno	42,00	0,40	25	1,68
LOCALE ASSIT.	Primo	42,75	0,25	25	1,71

La nuova disposizione planimetrica dei locali è riportata nella planimetria allegata

Riverossa, 1/12/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ismael Costo
